

Codice A1905B

D.D. 23 dicembre 2024, n. 545

**D.G.R. n. 46-551/2024/XII del 16/12/2024 e D.G.R. n. 31-609/2024/XII del 20/12/2024. Accordi di sviluppo fra: MIMIT, Agenzia Nazionale attrazione investimenti e sviluppo d'impresa, Regione Piemonte, Sedamyl S.p.a., e MIMIT, Agenzia Nazionale attrazione investimenti e sviluppo d'impresa, Regione Piemonte, Ledoga S.r.l. Impegni di € 700.000,00 - cap. 215382 del bilancio finanziario gestionale 2024/2026 - e conseguenti**



**ATTO DD 545/A1905B/2024**

**DEL 23/12/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE**

**A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane**

**OGGETTO:** D.G.R. n. 46-551/2024/XII del 16/12/2024 e D.G.R. n. 31-609/2024/XII del 20/12/2024. Accordi di sviluppo fra: MIMIT, Agenzia Nazionale attrazione investimenti e sviluppo d'impresa, Regione Piemonte, Sedamyl S.p.a., e MIMIT, Agenzia Nazionale attrazione investimenti e sviluppo d'impresa, Regione Piemonte, Ledoga S.r.l. Impegni di € 700.000,00 – cap. 215382 del bilancio finanziario gestionale 2024/2026 - e conseguenti registrazioni contabili.

Premesso che:

il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 24 settembre 2010, di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze, con il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, con il Ministro per la semplificazione amministrativa e con il Ministro del turismo, pubblicato nella G.U. del 24 dicembre 2010, n. 300, in attuazione dell'art. 43 del decreto-legge n. 112 del 2008, disciplina la concessione, attraverso la sottoscrizione di contratti di sviluppo, di agevolazioni finanziarie dirette a favorire la realizzazione di investimenti rilevanti per il rafforzamento della struttura produttiva del Paese, con particolare riferimento alle aree del Mezzogiorno;

in particolare gli articoli 8 comma 1, 9 comma 3 e 10 comma 2 del suddetto decreto prevedono la possibilità da parte delle Regioni, di cofinanziamento dei contratti di sviluppo da realizzarsi nelle aree di competenza;

il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 'Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia', (cd "Decreto del fare"), all'articolo 3, ha rifinanziato lo strumento dei contratti di sviluppo, consentendone l'applicazione anche a favore delle aree del territorio nazionale diverse da quelle ammesse alla deroga di cui all'art. 107, paragrafo 3, lettere a) e c) del TFUE, PMI, limitatamente al settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;

il decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 14 febbraio 2014, pubblicato nella G.U. n. 97 del 28 aprile 2014, ridefinisce, in attuazione del suddetto articolo 3, le modalità e i criteri per la concessione delle agevolazioni e la realizzazione degli interventi attuati mediante la sottoscrizione dei contratti di sviluppo;

il decreto del Ministero dello Sviluppo economico 9 dicembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 29 gennaio 2015, n. 23, al fine di dare continuità all'attuazione della disciplina relativa ai contratti di sviluppo, come riformata dal decreto 14 febbraio 2014, disciplina le modalità e i criteri per la concessione delle agevolazioni e la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 133 in conformità alle disposizioni stabilite dal Regolamento GBER (regolamento generale di esenzione aiuti di stato), valide per il periodo 2014 – 2020, per le domande presentate a partire dalla data di apertura dei termini di presentazione delle domande, fissata all'articolo 9, comma 1, del sopraccitato DM del 14 febbraio 2014;

l'articolo 9 bis "Accordi di sviluppo per programmi di rilevanti dimensioni" del DM del 9 dicembre 2014 ha istituito, limitatamente alle domande di agevolazioni presentate ai sensi dell'articolo 9 del medesimo decreto, per i programmi di sviluppo che prevedono un importo complessivo di spese e costi ammissibili pari o superiori a 50 milioni di euro, ovvero a 20 milioni di euro qualora il programma riguardi esclusivamente attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, la possibilità di formare oggetto di Accordi di Sviluppo tra il Ministero, l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia e l'impresa proponente nonché, qualora intervengano nel cofinanziamento del programma, le Regioni e le eventuali altre amministrazioni interessate;

la gestione dei Contratti di sviluppo è affidata, ai sensi dell'articolo 43 del decreto legge 112/2008, all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia (Agenzia), che opera sotto le direttive ed il controllo del Ministero dello sviluppo economico.

Richiamato che:

la legge regionale n. 34/2004 in materia di "Interventi per lo sviluppo delle attività produttive" disciplina gli interventi per lo sviluppo e la qualificazione delle attività produttive, per l'incremento della competitività e per la crescita del sistema produttivo e dell'occupazione in una prospettiva di sviluppo sostenibile e di contenimento dei consumi energetici;

con DGR n 9-624 del 03.12.2019 si è provveduto a definire i criteri per il cofinanziamento regionale dei Programmi di sviluppo ai sensi del decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 9 dicembre 2014, mediante un contributo in conto capitale concedibile nella misura pari al 5% degli investimenti ammissibili, con un limite massimo di:

1. € 350.000,00 per domande di agevolazioni presentate ai sensi dell'art. 9 del D.M. dicembre 2014 – Contratti di sviluppo;
2. € 1.500.000,00 per domande di agevolazione presentate ai sensi dell'art. 9 bis del D.M. 9 dicembre 2014 – Accordi di Sviluppo;

con DGR n. 40-6154 del 2 dicembre 2022 è stato approvato il Programma regionale Pluriennale d'intervento relativo al periodo 2022/2024.

Preso atto che:

la società Sedamyl S.p.A. in qualità di soggetto proponente, con domanda del 10 giugno 2022, ha presentato all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia, in qualità di soggetto gestore dello strumento agevolativo dei contratti di sviluppo, una proposta di contratto di sviluppo industriale che ha ad oggetto la realizzazione di un programma di sviluppo articolato in un progetto di investimento relativo all'attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (TPA), finalizzato all'ampliamento della capacità

produttiva dello stabilimento di Busca (CN);

contestualmente alla presentazione della proposta di contratto di sviluppo, ha presentato all'Agenzia, in qualità di soggetto gestore dello strumento agevolativo dei contratti di sviluppo, l'istanza di l'attivazione della procedura per la sottoscrizione dell'Accordo di Sviluppo ai sensi dell'articolo 9 bis del decreto 9 dicembre 2014 per sostenere gli investimenti proposti con la sopracitata domanda, ai sensi della quale il progetto di investimento (codice Ateco 10.61 – Lavorazione delle granaglie), finalizzato all'ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento di Busca (CN) e ammissibile ai sensi dell'articolo 19-bis, comma 1, lettera b), del D.M. 9 dicembre 2014, prevede che, poiché la medesima società Sedamyl S.p.A. produce nel proprio stabilimento di Busca (CN), interessato dal programma di investimenti, farina di frumento e crusca con una capacità attualmente sfruttata al 95%, per superare questo limite verrà installato un quarto mulino, con annessi stoccaggi, che consentirà di elevare la capacità produttiva;

il fabbisogno di risorse pubbliche per la realizzazione del predetto programma di investimento risulta pari ad euro 9.992.298,000 nella forma di contributo a fondo perduto; oltre ad euro 203.924,44 per costi di gestione;

al sopra citato fabbisogno di risorse pubbliche (euro 9.992.298,000 nella forma di contributo a fondo perduto ed euro 203.924,44 per costi di gestione) si farà fronte mediante l'apporto di competenza:

1. del Ministero delle Imprese e del Made in Italy per un importo complessivo di euro 9.846.222,44;
2. della Regione Piemonte quantificato, ai sensi della citata DGR n. 9-624 del 3 dicembre 2019 per un importo di € 350.000,00;

Con DGR n. 46-551/2024/XII del 16/12/2024 si è provveduto ad approvare, ai sensi dell'articolo 9 bis del D.M. 9 dicembre 2014, lo schema dell'Accordo di sviluppo, da sottoscrivere con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia, la proponente Sedamyl S.p.A., per la realizzazione di un programma di investimento finalizzato all'ampliamento della capacità produttiva dello stabilimento di Busca (CN) per la produzione di farina di frumento e crusca, destinando € 350.000,00 quale cofinanziamento regionale.

Preso atto inoltre che:

la società LEDOGA S.r.l. in qualità di soggetto proponente, con domanda del 15 giugno 2022, ha presentato all'Agenzia, in qualità di soggetto gestore dello strumento agevolativo dei contratti di sviluppo, una proposta di contratto di sviluppo industriale che ha ad oggetto la realizzazione di un programma di sviluppo articolato in un progetto di investimento relativo all'attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (TPA), finalizzato alla produzione di tannini vegetali derivanti dal legno di castagno c/o il comune di San Michele Mondovì (CN);

contestualmente alla presentazione della proposta di contratto di sviluppo, ha presentato all'Agenzia, in qualità di soggetto gestore dello strumento agevolativo dei contratti di sviluppo, l'istanza di l'attivazione della procedura per la sottoscrizione dell'Accordo di Sviluppo ai sensi dell'articolo 9 bis del decreto 9 dicembre 2014 per sostenere gli investimenti proposti con la sopracitata domanda, ai sensi della quale il progetto di investimento è finalizzato all'ampliamento della capacità di una unità produttiva esistente mediante la realizzazione di un nuovo capannone all'interno del compendio industriale nella disponibilità della Proponente sito nel Comune di San Michele Mondovì (CN), in cui la principale attività svolta è la produzione e il commercio di estratto di castagno e la produzione e la vendita del pellet; in particolare l'obiettivo è di implementare la produzione di tannino estratto dal legno di castagno per uso nell'alimentazione degli animali e nell'agricoltura, con impatto sulla filiera a monte e a valle; nello specifico sono previste:

- spese per opere murarie e assimilate (€ 3.948.171,00), afferenti la riorganizzazione degli spazi produttivi con adeguamento dei reparti produttivi esistenti e la realizzazione del nuovo

capannone,

- spese per impianti e macchinari (€ 16.941.305,00), afferenti l'acquisto di n.1 nuovo impianto per l'estrazione del tannino accompagnato da un nuovo impianto di concentrazione e un nuovo atomizzatore,
- spese per Programmi Informatici, chiesti parzialmente alle agevolazioni, e spese per Servizi di consulenza non richieste alle agevolazioni;
- la spesa complessiva è pari ad euro 21.789.476,00.

il fabbisogno di risorse pubbliche per la realizzazione del predetto programma di investimento risulta pari ad euro 15.892.000,00, così composto:

1. per un importo di euro 9.217.000,00 da erogare nella forma di finanziamento agevolato;
2. per un importo di euro 6.675.000,00 nella forma di contributo a fondo perduto;

oltre ad euro 324.326,53 per costi di gestione;

al sopracitato fabbisogno di risorse pubbliche si farà fronte mediante l'apporto di competenza:

1. del Ministero delle Imprese e del Made in Italy per un importo complessivo di euro 15.866.326,53,
2. della Regione Piemonte quantificato, ai sensi della citata DGR n. 9-624 del 3 dicembre 2019, per un importo di € 350.000,00;

Con DGR n. 31-609/2024/XII del 20/12/2024 si è provveduto ad approvare, ai sensi dell'articolo 9 bis del D.M. 9 dicembre 2014, lo schema dell'Accordo di sviluppo, da sottoscrivere con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia, la Società proponente LEDOGA S.r.l., per la realizzazione di un programma di investimento finalizzato alla produzione di tannini vegetali derivanti dal legno di castagno c/o il comune di San Michele Mondovì (CN), destinando € 350.000,00 quale cofinanziamento regionale;

Risulta pertanto necessario impegnare, a favore del Ministero delle imprese e del Made in Italy, la somma complessiva di € 700.000,00, quale cofinanziamento degli Accordi di sviluppo sopraindicati sul capitolo 215382 del bilancio finanziario gestionale 2024/2026, che presenta la necessaria disponibilità.come di seguito ripartita:

- € 630.000,00 - annualità 2025;
- € 70.000,00 - annualità 2026;

Dato atto che:

1. - in relazione al principio della competenza finanziaria di cui al d.lgs 118/2011 e s.m.i., le somme impegnate con il presente provvedimento sono interamente esigibili negli esercizi finanziari di competenza;
2. - gli impegni di cui alla presente determinazione sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed autorizzate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
3. - trattasi di spese non ricorrenti;
4. - la competenza economica coincide con quella finanziaria;
5. - il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto della Regione Piemonte;

- la L. n. 241/1990, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso a documenti amministrativi", artt. 11 e 15;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il d.lgs 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il d.lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- il Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr12-5546 del 29 agosto 2017;
- la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024", contenente il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (PTCP) 2024-2026;
- la L.R. 26 marzo 2024, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";
- la L.R. 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 5 - 8361 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- la Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2024- 2026";
- la D.G.R n. 46-117 del 2 agosto 2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- la L.R. 29 novembre 2024, n. 26 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. 39-470 del 2 dicembre 2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Attuazione della Legge regionale 29 novembre 2024, n. 26 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

*determina*

Per le motivazioni di cui in premessa espresse che integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di impegnare a favore del Ministero delle imprese e del Made in Italy (MIMIT) (codice beneficiario: 328808), la somma complessiva di € 700.000,00, quale cofinanziamento degli Accordi di sviluppo relativi ai programmi di investimento proposti dalla società Sedamyl S.p.A.. Spa e dalla società Ledoga S.r.l., sul capitolo 215382 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, come di seguito ripartita:

- € 630.000,00 - annualità 2025,
- € 70.000,00 - annualità 2026.

I dati per la codifica delle transazioni elementari, di cui al D. Lgs. 118/2011, sono riportati nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di dare atto che le liquidazioni avverranno secondo le modalità e i termini stabiliti ai rispettivi *art. 6, comma 2 "Impegni dei soggetti sottoscrittori"* dei succitati Accordi di sviluppo relativi ai programmi di investimento proposti dalla società Sedamyl S.p.A e dalla società Ledoga S.r.l.

•

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte". Gli adempimenti connessi alle prescrizioni del d.lgs 33/2013 e s.m.i. sono in capo al il Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile.

Referenti:

Giorgio Smeriglio

IL DIRIGENTE (A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane)  
Firmato digitalmente da Mario Gobello

Allegato

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 545/A1905B/2024 DEL 23/12/2024**

Impegno N.: 2025/6441

Descrizione: D.G.R. N. 46-551/2024/XII DEL 16/12/2024 E D.G.R. N. 31-609/2024/XII DEL 20/12/2024.  
ACCORDI DI SVILUPPO FRA: MIMIT, AGENZIA NAZIONALE ATTRAZIONE INVESTIMENTI E SVILUPPO D'IMPRESA, REGIONE PIEMONTE, SEDAMYL S.P.A., E MIMIT, AGENZIA NAZIONALE ATTRAZIONE INVESTIMENTI E SVILUPPO D'IMPRESA, REGIONE PIEMONTE, LEDOGA S.R.L. IMPEGNI DI € 700.000,00 - CAP. 215382 DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2024/2026 - E CONSEGUENTI REGISTRAZIONI CONTABILI.

Importo (€): 630.000,00

Cap.: 215382 / 2025 - PROGRAMMA PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (L.R. 34/04): RICERCA E INNOVAZIONE

Macro-aggregato: Cod. 2040000 - Altri trasferimenti in conto capitale

Soggetto: Cod. 328808

PdC finanziario: Cod. U.2.04.21.01.001 - Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Ministeri

COFOG: Cod. 04.8 - R&amp;S per gli affari economici

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: Cod. 1403 - Ricerca e innovazione

Impegno N.: 2026/1467

Descrizione: D.G.R. N. 46-551/2024/XII DEL 16/12/2024 E D.G.R. N. 31-609/2024/XII DEL 20/12/2024.  
ACCORDI DI SVILUPPO FRA: MIMIT, AGENZIA NAZIONALE ATTRAZIONE INVESTIMENTI E SVILUPPO D'IMPRESA, REGIONE PIEMONTE, SEDAMYL S.P.A., E MIMIT, AGENZIA NAZIONALE ATTRAZIONE INVESTIMENTI E SVILUPPO D'IMPRESA, REGIONE PIEMONTE, LEDOGA S.R.L. IMPEGNI DI € 700.000,00 - CAP. 215382 DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2024/2026 - E CONSEGUENTI REGISTRAZIONI CONTABILI.

Importo (€): 70.000,00

Cap.: 215382 / 2026 - PROGRAMMA PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (L.R. 34/04): RICERCA E INNOVAZIONE

Macro-aggregato: Cod. 2040000 - Altri trasferimenti in conto capitale

Soggetto: Cod. 328808

PdC finanziario: Cod. U.2.04.21.01.001 - Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Ministeri

COFOG: Cod. 04.8 - R&amp;S per gli affari economici

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: Cod. 1403 - Ricerca e innovazione

